

Provincia di Vercelli

Istanza in data 06.12.2011 della ditta Agiltek s.r.l. per rinnovo con variante e subingresso concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Arborio di cui alle D.D. n. 280 del 11.01.1999 e n. 5777 del 20.11.2006. Pratica n. 833 - VC00407. Determinazione del Dirigente n. 1530 del 07.06.2013.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 22.02.2013, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Agiltek s.r.l. con sede legale in via Luigi Majno, 29 del Comune di Milano e stabilimento in C.so Garibaldi 275 del Comune di Gattinara – (omissis):

- il rinnovo in sanatoria della concessione, scaduta il 10.01.2009, di cui alla determinazione dirigenziale n. 280 del 11.01.1999 e alla determinazione n. 5777 del 20.11.2006;

- il subingresso nella sopra citata concessione, giusto atto rogito notaio Antonio Gallavresi n. di rep. 167101 / 25887 del 21.07.2011;

- la variante alla concessione di che trattasi consistente nella riattivazione del pozzo in questione, ubicato in Comune di Arborio, utilizzandolo non più per produzione beni e servizi ma bensì per uso civile (antincendio) con un prelievo di lt/s massimi 2 corrispondenti ad un volume annuo di mc 75 anziché di lt/s massimi 5 e medi 4.

3) Di accordare il rinnovo e la variante di che trattasi, per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 11.01.2009, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione, e previo pagamento anticipato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte anche se l'utente non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che:

- il suddetto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino”, codice IBAN: IT 03 T ABI 07601 CAB 01000 000022208128 con la causale “Canone per l'uso delle acque pubbliche”;

- dovranno essere corrisposti i canoni arretrati decorrenti dal 2009 al 2012 così come indicati all'articolo 11 del disciplinare di concessione;

-relativamente all'anno in corso detto canone viene fissato in € 134 (centotrentaquattro) minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.12.2012

5) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

FIRMATO: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE N. 11 DI REP. DEL 25.06.2013

(omissis)

ART. – 8 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Omissis